

L'avv. Fiorini ritiene la questione prematura. La Società delle nuove terme ha fatto acquisto del *Cappel Verde* per collocarvi il nuovo stabilimento e forse le occorreranno ancora i terreni adiacenti: si aspetti quando questa abbia superate le difficoltà.

Messa ai voti la proposta sospensiva Fiorini tutti la respingono; successivamente viene creata una Commissione incaricata d'intendersi colla famiglia Braggio, cui il prato appartiene, per una vendita all'amichevole.

Quindi delibera si abbia a fare procedere all'atterramento della tettoia delle erbivendole salvo a deliberare *se e dove s'abbia a ricostruire*.

Passa poscia a discutere lungamente circa la domanda della società delle Nuove terme perchè il Municipio concorra nell'aumento di L. 70 mila richieste per l'esecuzione dell'opera.

Parlano a lungo Fiorini, Lupi, Bella e Bonelli, e venuto allo stringere degli argomenti il Consiglio delibera:

1.° Che s'abbia a negare il concorso nella maggior somma di L. 70 mila necessarie all'attuazione del progetto della società.

2.° Che si debba del pari negare la concessione d'una terza parte dell'acqua bollente.

Il Presidente accenna alla proposta che farà in una prossima seduta di considerevoli lavori intorno alla bollente. —

Il progetto di tali lavori rimane fin d'ora depositato nelle sale Comunali onde l'esame del medesimo possa essere libero ad ognuno, e fa appello a tutti i cittadini indistintamente perchè l'opera da lungo vagheggiata riceva la sua attuazione.

Viene poscia in discussione la strada di Moirano. Il Presidente ricorda quanto spesso siasi manifestato il bisogno di mettere in comunicazione la borgata di Moirano col capoluogo. Dai calcoli istituiti dall'ingegnere Deangelis la spesa ascenderebbe a L. 58 mila da essere in parte sopportate, dagli interessati e dal governo, trattandosi di strada obbligatoria. Chiede si nomini una Commissione incaricata di